

Mittente	Rossi Ottavio	Destinatario	Fontana Publio, Monsignor
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Brescia]	Luogo arrivo	Palosco
Incipit	Non meritava la cortesia di Vostra Signoria ch'io restassi tanto tempo contumace		
Contenuto	Ottavio Rossi si scusa con monsignor Publio Fontana per le mancate risposte a delle lettere. Gli dice di aver ricevuto "l'ambasciator della sua gratia così vivo e così leggiadro" [forse fa riferimento al sonetto 'Tant'altro sale il tuo valor profondo' inserito nel paratesto delle 'Memorie Bresciane Opera storica et simbolica di Ottavio Rossi', in Brescia per Bartolomeo Fontana, 1616] e si giustifica per non aver risposto subito al sonetto: ciò non è avvenuto per negligenza, ma perché, pur avendo già scritto i componimenti in risposta e avendoli consegnati al sig. Lorenzo [? forse un suo segretario o un intermediario tra i due corrispondenti], si era raccomandato che non li spedisse al Fontana prima di nuovo suo ordine: voleva infatti avere il tempo di scrivere questa lettera per accompagnarli. Dopo un breve elogio si congeda.		
Fonte	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo fontana, 1621, pp. 117 - 118		
Compilatore	Marzullo Giacomo		
